



IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE PROF. DANIELE SALERNO

enuncia l'argomento e dà la parola al Segretario Generale – Responsabile dei Servizi Istituzionali – Dott.ssa Anna Sacco Botto la quale afferma quanto segue: “Posso presentarlo io perché comunque è una materia che afferisce al Servizio che mi è stato assegnato nella redistribuzione degli incarichi a seguito del pensionamento della Dott.ssa Codevilla. L’ho seguito quindi, se va bene, volentieri lo presento.”

Presidente del Consiglio Comunale – Prof. Daniele Salerno: “Prego, certo.”

Segretario Generale – Responsabile dei Servizi Istituzionali – Dott.ssa Anna Sacco Botto: “Questo Regolamento consegue all’entrata in vigore del Regolamento Europeo del 2016 che mira a garantire una disciplina uniforme nonché omogenea in tutto il territorio dell’Unione Europea della materia afferente la tutela dei dati personali.

Questo Regolamento Europeo è entrato in vigore nel 2016 ed è diventato definitivamente applicabile nei Paesi dell’Unione Europea a partire dal 2018, quindi dopo un periodo di transizione di due anni. La normativa europea di che trattasi non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli Stati membri. L’Italia aveva già una normativa, di disciplina del settore e si è voluto comunque adeguare la nostra normativa.

Le norme introdotte dal Regolamento Europeo sono direttamente applicabili e si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i titolari del trattamento devono considerare e tenere presenti per un’applicazione piena, consapevole del nuovo quadro normativo.

Rappresenta, questa normativa, un po’ un’innovazione rispetto al nostro sistema giuridico perché introduce il principio di “accountability”, cioè un obbligo di responsabilizzazione che crea una serie di obblighi in capo alle Amministrazioni titolari dei dati. Gli enti devono dimostrare di aver adottato misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza rapportato all’effettivo rischio del trattamento volta a volta attuato, e si richiede che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni previste dal Regolamento Europeo.

Tra gli altri adempimenti, è prevista la tenuta di un apposito registro delle attività trattate, la predisposizione di una serie di documenti che devono essere messi a conoscenza di tutti i soggetti coi quali l’ente si interfaccia in modo da garantire la piena conoscenza e accettazione del trattamento dei dati che, a seconda del settore di intervento, viene garantito.

Quindi ai Comuni non viene richiesta, nel caso di specie, l’osservanza di adempimenti formali, ma proprio l’applicazione di norme di protezione dei dati adeguata e in continuo sviluppo, in funzione della continua evoluzione delle tecnologie.

Il Consiglio Comunale è chiamato oggi ad approvare questo Regolamento che fornisce una prima disciplina attuativa del Regolamento Europeo. È un Regolamento molto generico, se vogliamo, ma proprio per rispondere alle esigenze di continua evoluzione e continuo adeguamento che la normativa presuppone.

Un altro elemento importante, che è parte di questo Regolamento, è l’Allegato 1 allo stesso che prevede le misure di sicurezza informatiche a supporto del Regolamento in materia di tutela dei dati e quindi vengono dettate una serie di indicazioni attuative, operative da applicare da parte di tutti gli uffici, da parte di tutti gli operatori dell’ente che gestiscono dati informatici. Alla fine, praticamente da tutti e anche questo presupposto, in un’ottica all’avanguardia, in quanto l’applicazione di criteri informatici è sempre più ampia, tanto che non solo siamo chiamati ad adeguarci alla continua evoluzione della tecnologia mediante il passaggio in cloud dei nostri dati, allo sviluppo e al potenziamento della digitalizzazione delle attività e dei servizi, al potenziamento e alla diffusione di notizie anche mediante i social media ecc., ma anche ottemperando a indicazioni normative sempre più incisive e che hanno avuto, peraltro, un’accelerazione forte in questo periodo di pandemia, che ci spinge ad arrivare ad una digitalizzazione delle attività e dei servizi estremamente ampia e che comporta in capo a tutti gli operatori e anche, ovviamente, agli Amministratori, un adeguamento dell’approccio e della mentalità in quest’ottica.”

Si registra il seguente intervento:

Sindaco – Dott.ssa Paola Garlaschelli: “Ringrazio il Segretario per questa illustrazione che ha fatto dei contenuti. Abbiamo lavorato a questo Regolamento proprio perché c’era proprio la necessità di andare a dettare delle regole per quanto riguarda l’utilizzo della tecnologia e che fosse in linea con quella che è comunque la richiesta del mercato e soprattutto che fosse in linea con quello che è il dettato normativo.

Sono normative anche molto complesse, vanno analizzate e comunque vanno rispettate e quindi, da un lato i criteri informatici e dall’altra proprio i criteri dettati dalla norma e quindi abbiamo fatto un lavoro importante e che sarà un primo passaggio perché comunque è un Regolamento che oggi vi sottoponiamo, ma che non escludo che vada via, via comunque rivisto e aggiornato in funzione di quelle che poi saranno, evidentemente, le evoluzioni sia, da un lato, normativa che l’evoluzione di quello che è tutto il comparto tecnologico e di digitalizzazione che è richiesto.”

Dopo l’intervento sopra riportato,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PREMESSO che:

- il Parlamento europeo ed il Consiglio Europeo in data 27.4.2016 hanno approvato il Regolamento UE 679/2016 (Regolamento Generale per la Protezione dei Dati - GDPR- General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la direttiva 95/46/CE e che mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell’Unione europea;

- il testo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea (GUUE) il 4 maggio 2016, è diventato definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, dopo un periodo di transizione di due anni, in quanto non richiede alcuna forma di legislazione applicativa o attuativa da parte degli stati membri;

- ai sensi dell’art.13 della Legge n.163/2017 avente ad oggetto la “Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l’attuazione di altri atti dell’Unione europea - Legge di delegazione europea 2016-2017.” il Governo è stato delegato ad adottare, entro sei mesi dalla sua entrata in vigore, uno o più decreti legislativi al fine di adeguare il quadro normativo nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016;

- con Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 sono state approvate le “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)” definito il nuovo Codice della Privacy, con il quale la normativa nazionale si è adeguata al GDPR;

RILEVATO che le norme introdotte dal Regolamento UE 2016/679 sono direttamente applicabili e che si traducono in obblighi organizzativi, documentali e tecnici che tutti i Titolari del trattamento dei dati personali devono considerare e tenere presenti per consentire la piena e consapevole applicazione del nuovo quadro normativo in materia di privacy;

CONSIDERATO che con il Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 viene recepito nel nostro ordinamento giuridico il "principio di accountability" (obbligo di responsabilizzazione) che impone alle Pubbliche Amministrazioni titolari del trattamento dei dati, tra l'altro:

- di dimostrare di avere adottato le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- che i trattamenti siano conformi ai principi e alle disposizioni del Regolamento, prevedendo, altresì, l'obbligo del titolare o del responsabile de trattamento della tenuta di apposito registro delle attività di trattamento compresa la descrizione circa l'efficacia delle misure di sicurezza adottate;

DATO ATTO che la nuova normativa europea fa carico alle Pubbliche Amministrazioni di non limitarsi alla semplice osservanza di un mero adempimento formale in materia di privacy, conservazione e sicurezza dei dati personali, ma attua un profondo mutamento culturale e concettuale con un rilevante impatto organizzativo da parte dell'Ente nell'ottica di adeguare le norme di protezione dei dati ai cambiamenti determinati dalla continua evoluzione delle tecnologie (cloud computing, digitalizzazione, social media, cooperazione applicativa, interconnessione di banche dati, pubblicazione automatizzata di dati online) nelle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO lo schema di Regolamento allegato composto da n. 13 articoli e un allegato (Allegato A);

RICHIAMATO l'art. 42, c. 2, lett. a) il D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s. m.;

VISTO il parere favorevole della Giunta Comunale espresso nella seduta del 25.05.2021;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che il provvedimento è stato illustrato alla Commissione II "2^ Commissione "Affari Generali e Personale" in data 03.06.2021;

ACQUISITO il parere favorevole, in merito al presente provvedimento, espresso dal Segretario Generale quale Responsabile dei Servizi Istituzionali in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, di cui all'allegato, parte integrante della presente;

DATO ATTO che non è stato acquisito il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Tutto ciò premesso;

Accertata la seguente votazione resa per appello nominale ai sensi di legge:

CONSIGLIERI PRESENTI	N.	21	
CONSIGLIERI VOTANTI	N.	18	
Voti favorevoli	n.	18	
Voti contrari	n.	==	
Astenuti	n.	3	(Conss.: Nicola Affronti, Antonio Califano, Elisa Piombini)

## **DELIBERA**

- 1) di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il Regolamento attuativo del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali, che consta di n.13 articoli e un allegato che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- 3) di dare atto che con successivi provvedimenti, adottati dai soggetti competenti di questa Amministrazione, si procederà secondo la disciplina contenuta nel Regolamento allegato ed in conformità a quanto stabilito nel Regolamento UE 2016/679 ed in particolare:
  - all'aggiornamento del registro delle attività di trattamento;
  - alla costante rimodulazione delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire che i trattamenti dei dati personali vengano effettuati in conformità alla disciplina europea, in maniera adeguata ed omogenea;
  - all'aggiornamento della documentazione in essere nell'Ente in relazione ai trattamenti dei dati personali.

A questo punto interviene il Presidente del Consiglio Comunale – Prof. Daniele Salerno che afferma quanto segue: “Bene, direi che siamo riusciti anche oggi a far tutto, grazie a tutti della disponibilità, buona giornata a tutti.

E' il quarto giorno consecutivo che Voghera fa registrare zero casi per la pandemia, stavo vedendo adesso i dati di Regione Lombardia, speriamo di uscirne, sempre con la massima attenzione eh, mi raccomando, e vacciniamoci tutti che è la cosa più importante.

Buona giornata a tutti, arrivederci.”

La seduta è terminata alle ore 17.45.



Allegato alla delibera di Consiglio Com.le  
n. 34 del 28.06.2021

COMUNE DI VOGHERA  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CHE SI INOLTRA ALL'ESAME DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEI DAT  
PERSONALI

Visti gli atti d'Ufficio riguardanti la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Ritenuta l'opportunità di adottare il relativo provvedimento

PROPONE

Di deliberare sull'argomento di cui in premessa.

Voghera, li

25 MAG. 2021

IL SINDACO

Dott.ssa Paola Garlaschelli

**SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI E PROTOCOLLO**

- Si attesta che la proposta di deliberazione in oggetto è stata istruita da questo Settore - Servizio.
- si esprime parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

DATA

25 MAG. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE  
RESPONSABILE DEI SERVIZI ISTITUZIONALI  
Dott.ssa Anna Sacco Botto

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(DANIELE SALERNO)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(ANNA SACCO BOTTO)

- 2 AGO. 2021

AFFISSIONE ALL'ALBO PRETORIO INFORMATICO IL \_\_\_\_\_

IN PUBBLICAZIONE DAL - 3 AGO. 2021 AL 17 AGO. 2021



20 LUG. 2021

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

VOGHERA, \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO INCARICATO

DIVENUTA ESECUTIVA PER DECORRENZA DI TERMINI IL \_\_\_\_\_  
AI SENSI DELL'ART. 134, 3° COMMA, DEL D. LGS. 18.8.2000, N. 267

VOGHERA, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE



**COMUNE DI VOGHERA**  
**Provincia di Pavia**  
\*\*\*\*

## **A V V I S O**

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 34 IN DATA 28.06.2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA TUTELA DEI DATI PERSONALI**

GLI ALLEGATI INDIVIDUATI IN DELIBERA SONO DEPOSITATI IN VISIONE E CONSULTABILI INTEGRALMENTE PRESSO LA SEGRETERIA GENERALE (Ufficio Delibere).



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dott.ssa Anna Sacco Botto)